

MANIFESTO PROGRAMMATICO
Elezioni CAO per il triennio 2018/21

CAO C'È

“Al servizio dell’Istituzione, Non servirsi dell’Istituzione”

Care Colleghe, cari Colleghi,

ogni momento elettorale, qualunque esso sia, potrebbe determinare la volontà di proporre programmi e proclami simili a quaderni dei sogni, piuttosto che promesse realizzabili e oggettivamente raggiungibili.

Il ruolo della CAO, nel suo delicato compito di indirizzo e coordinamento, ci impone invece, prima di tutto, il riferimento al Codice Deontologico (nel suo articolato indirizzo comportamentale) e ai valori etici (intrinseci alla professione che abbiamo scelto, incentrata sull’ “Uomo”, prima ancora del suo essere paziente).

Questa premessa è necessaria perché spiega quanto sia oggi sempre più impegnativo coniugare le responsabilità del nostro ruolo alle dinamiche di una società in rapida evoluzione, in un tumultuoso cambiamento nelle sue diverse valenze (professionali, economiche, politiche, sanitarie).

Rimane fermo il principio di essere **“Al servizio dell’Istituzione, Non servirsi dell’Istituzione”**

Eleggere i rappresentanti nazionali, in ambito ordinistico, è il frutto di un momento democratico da rispettare e proteggere.

L’elezione, infatti, ci permette di individuare una squadra di riferimento istituzionale che abbia visione dei processi decisionali nazionali e abbia l’autorevolezza per garantirne la credibilità.

Le competenze specifiche, necessariamente, devono essere parte integrante delle scelte elettorali, affinché “indirizzo e coordinamento” possano dare spessore alle azioni, ai fatti, come conseguenza di una analisi e di una conoscenza delle tematiche sul campo.

Un Ente ausiliario dello Stato, ora sussidiario, deve essere capace di elaborare soluzioni o pareri che contengano connotazioni fortemente tecniche. Deve essere capace di suggerire politiche sanitarie rispettose dei diritti costituzionali, stimolando il **confronto**, anche forte, **con le altre Articolazioni dello Stato**.

Deve essere capace di interpretare anche le divergenze di opinioni rispetto ai poteri forti della Politica, soprattutto Sanitaria, spesso bistrattata, spezzettata, diversificata da Regione a Regione.

Il prossimo triennio ci chiama ad affrontare una **Professione in evoluzione**.

Dovremo affrontare, insieme, scenari che accelerano verso un rapido cambiamento dei rapporti tra pazienti ed operatori sanitari. Nostro compito sarà sempre mantenere alta l’attenzione per evitare che i cambiamenti strutturali della società possano modificare e stravolgere il significato stesso di **Essere Odontoiatri**, con l’obiettivo etico di tutelare la salute orale della nostra popolazione.

La nuova CAO che ci accingiamo a eleggere dovrà, in scienza e coscienza, ovvero con competenza e trasparenza intellettuale, fare fronte comune agli eventuali attacchi al concetto della Professionalità, indipendentemente dal suo svilupparsi in regime di dipendenza o in libera professione.

La Professionalità non ha due facce diverse in base alla sua modalità operativa.

Compito della prossima CAO sarà quindi quello di affrontare la POLITICA Sanitaria nel senso nobile del termine, con la volontà di **Attuare le Strategie** capaci di valorizzare la professionalità.

Il nostro progetto è **ri-orientare la Professione verso il rispetto del valore-Salute**, in cui il paziente è una persona, con un suo bagaglio di identità personale, che richiede rispetto e si attende una qualità professionale, a volte barattandola con il suo controvalore economico.

Ma questa “deriva comportamentale” del cittadino è la logica conseguenza dell’entrata dei capitali nell’ambito del mondo sanitario odontoiatrico che, anche se spesso lecita, deve, però, essere controllata e monitorata.

La nostra storia è la testimonianza diretta delle nostre capacità, con i limiti che oggettivamente esistono, ma è il **concorso di tutti gli operatori** succedutisi nella CAO Nazionale e nelle CAO provinciali, che ha consentito, in tutti questi anni, all’Odontoiatria di essere un fiore all’occhiello della sanità italiana.

Il percorso di miglioramento compiuto è un dato oggettivo, difficile da confutare e sotto questo profilo la CAO Nazionale, in rappresentanza dell’odontoiatria tutta, a testa alta è orgogliosa per ciò che ha realizzato.

Per contribuire, con entusiasmo ed esperienza, a progettare il nuovo triennio nel quale, senza alcuna retorica, si ridisegnerà il futuro della professione, è necessario continuare ad essere al servizio della Professione, **rimboccarsi le maniche e andare avanti.**

Non abbiamo mai sottolineato quanto fatto, ma quanto da fare, accettando che il concetto di partecipazione, di unitarietà di tutte le componenti odontoiatriche (ordinistiche, scientifiche, sindacali, universitarie...) permettesse a tutti di partecipare, portare il proprio contributo e condividere i successi.

Questi fatti sono verificabili anche e grazie alla continua condivisione di documenti, comunicazioni, protocolli, circolari e verbali consultabili nelle rassegne.

Dopo queste premesse, riteniamo utile esplicitare in estrema sintesi le linee di intervento della nostra azione futura, come prosecuzione operativa di quanto fino adesso oggettivamente già realizzato.

A) IL FUTURO DELLA PROFESSIONE: L’ORDINE

La Legge Lorenzin cambierà molto lo stato di fatto e tanto deve essere ancora scritto dal punto di vista regolamentare e attuativo.

Abbiamo contribuito ad acquisire, insieme alla componente medica, in un percorso parlamentare peraltro praticamente blindato, una serie di obiettivi:

- **Autonomia della CAO Nazionale e delle CAO provinciali** e istituzionalizzazione dell’**Assemblea dei Presidenti CAO.**
- Possibilità di avere un **Ordine separato.**
- Norme sul **Direttore sanitario.**
- Aumento del **numero dei Componenti** della CAO provinciali e nazionali.
- Inasprimento delle **norme contro l’abusivismo e il prestanomismo.**

Il ruolo delle CAO è cresciuto, rispettato, divenuto **garante dell’Albo** e di tutti gli esercenti la professione odontoiatrica in qualsiasi forma svolgano la loro attività.

- Abbiamo caratterizzato positivamente la nostra partecipazione in **ENPAM.**
- Abbiamo codificato nello statuto la nostra partecipazione in **ONAOSI.**
- Abbiamo valorizzato la presenza odontoiatrica in **CCEPS.**
- Abbiamo contrastato, con costante attenzione e successo, l’istituzione del profilo **dell’Odontoprotesista, non sempre con il sostegno compatto di tutti.**
- Abbiamo combattuto, senza timori, l’esercizio abusivo ed il prestanomismo, creandoci inevitabili inimicizie e resistenze.

I nostri obiettivi:

- Difendere e rilanciare la conquistata autonomia delle CAO, oggi a grande rischio, soprattutto se mostreremo fratture e divisioni in grado di evidenziare la perdita dell'unitarietà della professione raggiunta in questi anni di lavoro comune!
- Intervenire nella elaborazione dei Decreti attuativi della Legge Lorenzin sia per mettere in chiaro i passaggi controversi, sia per dare reale ed effettiva attuazione alle norme.
- Consolidare l'esperienza avviata da noi per la prima volta di Esecutivo allargato ai Presidenti delle Commissioni permanenti, portando di fatto la CAO alla consistenza numerica prevista nella Legge Lorenzin, rafforzando e recuperando energie di operatività ed elaborazione
- Collaborare con la componente medica con pari dignità nel difendere il ruolo e l'autonomia decisionale del medico e dell'odontoiatra
- Proseguire la collaborazione con le Istituzioni, migliorando l'interscambio, per un'azione sempre più costruttiva.
- Continuare l'impegno per ottenere una migliore assistenza al dentista libero-professionista in caso di infortunio o malattia, per il tramite della Fondazione ENPAM.

IN SINTESI

FATTO	DA FARE
<p>Riconoscimento a livello normativo e giurisprudenziale delle giuste richieste Cao:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sanzioni dissuasive per abusivi e prestanome (dopo 70 anni)• Iscrizione all'Albo per le società in odontoiatria (StP)• Versamento all'ENPAM di una percentuale del fatturato da parte delle società esercenti l'odontoiatria• Riconoscimento delle Assemblee CAO• Aumento numerico dei membri CAO provinciali e nazionali• Riconoscimento della figura del Vice Presidente e del Segretario nell'organizzazione giuridica delle CAO	<p>Decreti attuativi del DDL Lorenzin per esprimerne al massimo le potenzialità per l'Odontoiatria</p> <p>Massimizzazione del processo di autonomia della professione odontoiatrica</p> <p>Coinvolgimento pieno di tutti i rappresentanti CAO per la definizione della eventuale forma di autonomia ordinistica della professione (parziale, completa, patrimoniale ecc.).</p> <p>Decisioni condivise, ampiamente dibattute con il coinvolgimento del territorio e non verticistiche.</p> <p>Implementare il ruolo in ENPAM per difendere il nostro Ente di Previdenza (e le nostre pensioni) contro ogni demagogica e distruttiva azione contraria</p> <p>Favorire iniziative comuni nel contesto ordinistico finalizzate alla cultura e motivazione previdenziale.</p> <p>Intraprendere ogni azione volta all'Abolizione della Legge Bersani, anche con una Legge di iniziativa popolare</p>
<p>Condivisione di tutte le componenti delle nostre iniziative per il NO alla pubblicità ingannevole</p>	<p>Riformulare un Nomenclatore delle prestazioni odontoiatriche aggiornato, realistico e confacente ai tempi.</p>
<p>Equo compenso riconosciuto a tutte le professioni</p>	<p>Proporre, con opportune modalità, un Tariffario minimo per le prestazioni odontoiatriche</p>

<p>Rappresentanza e Rappresentatività autonoma in ENPAM</p> <p>Riconoscimento ai Presidenti CAO dell'insegnamento di ETICA e DONTOLOGIA nei corsi di laurea in Odontoiatria</p> <p>Consolidato Rapporto con la Componente Medica.</p> <p>Costituzione ad adiuvandum della FNOMCeO nei "procedimenti" di pertinenza Odontoiatrica giunti a giudizio dei diversi livelli</p>	<p>Definire l'equo compenso ai liberi professionisti e/o ai dipendenti delle strutture, con particolare riguardo alla tutela dei giovani collaboratori.</p> <p>Continuare l'impegno per ottenere una migliore assistenza al Dentista libero-professionista in caso di infortunio o malattia, per il tramite della Fondazione ENPAM</p> <p>Mettere a regime i compiti di verifica frontale, anche per le strutture di capitali, a tutela dei cittadini e della professione</p> <p>Controllo delle responsabilità connesse al ruolo di Direttore Sanitari nelle Società</p> <p>CTU-Formazione degli elenchi dei Periti e dei Consulenti Tecnici ex art.15. L.N. 24 - 8.3.2017</p>
--	---

B) IL FUTURO DELLA PROFESSIONE: I GIOVANI .

Quando la professione si occupa dei giovani, significa che crede nel futuro e nelle potenzialità delle generazioni a cui consegnare i risultati ottenuti sul campo.

I nostri obiettivi:

- Continuare ad impegnarsi nella progettazione di un **sistema formativo efficiente e efficace**.
- Definire, con dati oggettivi, il **fabbisogno** nazionale di medici e odontoiatri, allargando la visione del sistema Italia all'interno delle dinamiche dell'Europa, come suggerito, anche con il nostro contributo, nel progetto pilota europeo JA EUHWForce.
- Continuare il dialogo e la capacità di coordinamento intrapreso con il Collegio dei Docenti, con le Associazioni e Organizzazioni Sindacali, con le Organizzazioni studentesche e con le Società Scientifiche. Questa opportunità di confronto e condivisione è stata e sarà possibile grazie agli **Stati Generali dell'Odontoiatria**.
- Continuare a ricercare con pervicacia la **riforma degli Esami di Stato**.
- Continuare l'impegno affinché, nelle **specializzazioni odontoiatriche** di recente reintroduzione, siano previste le **borse di studio** per favorire e sostenere le conoscenze e le competenze.
- Continuare gli interventi per riformare e rendere **l'accesso alla professione** più semplice ed economicamente possibile, implementando le opportunità già offerte dall'ENPAM, grazie ad un prezioso supporto economico.
- Mantenere alta l'attenzione nei confronti delle nuove realtà professionali strutturate a discapito del decoro e prestigio delle giovani generazioni di Odontoiatri che vengono sottoposti a prevaricazioni economiche e contratti fortemente penalizzanti.

- **Difendere** senza sosta il **profilo professionale dell’Odontoiatra** e non permettere lo “**scippo**” delle nostre specifiche competenze (come la riabilitazione protesica) a favore di altre figure con competenze tecniche.
- Programmare azioni di guida e coordinamento con la creazione di **protocolli operativi condivisi** che permettano ad ogni CAO di smascherare e denunciare abusivi e prestanomi con le nuove e più severe norme anti abusivismo del decreto Lorenzin

IN SINTESI

FATTO	DA FARE
<p>Tutele e aiuti ai giovani tramite ENPAM</p> <p>Progetto pilota europeo JA EUHWForce</p> <p>Continuare il progetto di un unico coordinamento delle diverse valenze e competenze dell’area odontoiatrica: gli Stati Generali dell’Odontoiatria, (CAO, Collegio dei Docenti, Organizzazioni Sindacali, Società Scientifiche, Studenti).</p> <p>Corsi Ecm Fad con aumento della offerta formativa in linea con obiettivi tecnici professionali, di processo e di sistema.</p>	<p>Implementare gli aiuti economici</p> <p>Giungere all’uniformità delle regole sul tutto il territorio</p> <p>Supportare, di concerto con le rappresentanze professionali europee, ogni azione volta a difendere la correttezza e la qualità dei percorsi formativi di base, contrastando ogni forma di aggiramento illegale degli accessi programmati nazionali.</p> <p>Riconoscimento di borse di studio per Scuole di Specializzazione</p> <p>Riforma degli Esami di Abilitazione</p> <p>Riforma esame di Stato con pari obblighi per neo laureati nei corsi di laurea dei paesi comunitari</p> <p>Corsi ECM dedicati</p> <p>Collaborazione intellettuale con il mondo della intelligenza virtuale, applicabile ai contesti della Sanità Odontoiatrica</p>

C) IL FUTURO DELLA PROFESSIONE: L’ASSISTENZA

Migliorare e progettare nuovi servizi della **rete assistenziale** odontoiatrica per una più efficace tutela della salute del cittadino, nel rispetto della qualità professionale.

I nostri obiettivi:

- Proseguire gli interventi rivolti a migliorare la **rete assistenziale libero professionale**, favorendo terapie appropriate e responsabili con un **giusto compenso**, evitando che le logiche economiche possano prevalere in sanità e nella nostra professione.
- Difendere la salute del cittadino con ogni iniziativa utile a smascherare I reali intenti delle logiche commerciali in sanità e i comportamenti scorretti ad essi conseguenti.

- Ricercare, come previsto dal Codice Deontologico, un rapporto diretto tra medico/odontoiatra e paziente che consenta la **libera scelta dell'odontoiatra/curante**
- Monitorare l'**assistenza pubblica**, promuovendo nel tavolo tecnico la definizione di LEA odontoiatrici realmente efficaci ed in grado di assicurare l'accesso alle strutture dei soggetti con vulnerabilità sanitaria e fragilità economica
- Coinvolgere sempre di più le CAO nei progetti che prevedono l'attività di prevenzione dei **dentisti sentinella** e agevolare l'integrazione tra strutture private e pubbliche anche per identificare nuove patologie sommerse non sempre tempestivamente rilevate come: le alterazioni comportamentali dell'alimentazione (anoressia e bulimia), spesso conseguenze di violenza nel nucleo familiare o di gravi condizionamenti da parte dei social network.
- Continuare a promuovere, favorire e sostenere a livello mediatico, le **campagne di prevenzione** attuate di concerto con le Società Scientifiche.
- Continuare a ribadire il ruolo della CAO nell'applicazione della legge Gelli in tema di **accreditamento delle società scientifiche**, con le quali è necessario proseguire la collaborazione per definire linee guida scientificamente rigorose. Partecipare, per quanto di competenza, alle periodiche revisioni di un nomenclatore unico e alla redazione di raccomandazioni cliniche in grado di innalzare il livello di qualità e di sicurezza delle cure, evitando peraltro oneri ingiustificati.

IN SINTESI

FATTO	DA FARE
Accreditamento delle Società Scientifiche: autoregolamentazione	Attuazione completa dei processi di ACCREDITAMENTO Società Scientifiche e valorizzazione del ruolo della Federazione della CAO Nazionale
Iniziative di Prevenzione Primaria e secondaria	Ottimizzazione rete assistenziale pubblica e privata
Potenziamento rete assistenziale pubblica e privata	Tutela della professione espressa anche nel Sistema Assistenziale Pubblico
Dentisti Sentinella	Dentisti sentinella: sempre con indirizzo e guida delle CAO si potrebbe procedere alla estensione della rete, all'implementazione del loro numero ed al riconoscimento del loro ruolo
Campagne di informazione su osteonecrosi dei mascellari da bifosfonati e carcinoma orale	Riproposizione delle campagne già in essere e proposizione di nuove iniziative di informazione, raccolta di outcome.

D) Il Futuro della professione: La comunicazione

Il prestigio e l'immagine che la nostra professione ha conquistato presso le Istituzioni e nell'opinione pubblica devono essere strutturati, difesi e migliorati con **tecniche adeguate di comunicazione**.

I nostri obiettivi:

- Continuare e rinforzare il contrasto alla **pubblicità** ingannevole, continuando a insistere sulla necessità di una revisione della legge Bersani.
- Continuare ad implementare I rapporti con la **stampa**, proseguendo le positive esperienze del Corso di perfezionamento in informazione odontoiatrica per gli operatori della carta stampata, con l’obiettivo di favorire una specifica formazione dei giornalisti che si occupano di queste tematiche.
- Incoraggiare una **buona informazione** come presupposto per una **buona salute**, promuovendo nuove edizioni del **Premio Good Writing**.
- Proseguire la strategia di **comunicazione** verso i cittadini e tra professionisti, estendendo la funzionalità della App *DentistInApp* e del portale *Cao C’è*.
- Implementare il portale, grazie al suo valore oggettivo, per gettare le basi di uno spazio di scambio di informazioni tra **Presidenti CAO**, al fine di:
 - **Realizzare una banca dati comune;**
 - Implementare tutti gli **strumenti e le iniziative per la condivisione** tra centro e periferia dei processi decisionali
 - Strutturare e rendere fruibile a tutti gli interessati il supporto del **pool di legali e di funzionari amministrativi** che possano accompagnare le CAO nella gestione e nell’affiancamento in casi complessi.

IN SINTESI

FATTO	DA FARE
<p>Istituzionalizzati i Gruppi di lavoro permanenti e l’esperienza di “Esecutivo allargato”</p> <p>Progetti Comunicazione intrapresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DentistInApp • Caoce.it • Pool di legali e amministrativi 	<p><u>Implementare tutti gli strumenti e le iniziative per la condivisione delle informazioni tra centro e periferia, favorendo un rapporto di reciproco interscambio di conoscenze, anche per favorire un ricambio generazionale guidato e non destrutturante.</u></p> <p><u>Favorire l’interscambio tra CAO e tra queste e la CAO Nazionale. Sviluppare un sistema istituzionalizzato di interfaccia con i raggruppamenti regionali (Federazioni o Coordinamenti) che, in funzione delle specificità regionali, agevoli l’elaborazione, la capacità di interagire e la possibilità di avanzare istanze nell’interesse generale.</u></p> <p>Strutturare Caoc’è.it perché divenga uno strumento di formazione, informazione e confronto per tutti gli Odontoiatri:</p> <p>L’Area Riservata Presidenti C.A.O. dovrà prevedere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forum dedicati e - Teleconferenze dei gruppi di lavoro per aumentare le occasioni di contatto e dibattito - “Chiedi al legale” con pool di legali e consulenti dedicati per tutti i componenti delle CAO italiane

<ul style="list-style-type: none"> • Premio Good Writing • Corsi di specializzazione per giornalisti 	<p>Conferma della prosecuzione delle edizioni del Good Writing</p> <p>Nuovi Corsi di Specializzazione – ‘Master’ per giornalisti esperti di odontoiatria</p> <p>Continuazione del percorso già intrapreso per una nuova immagine dell’odontoiatra</p>
--	---

CONCLUSIONI

Riteniamo che questi, in estrema sintesi, possano essere gli ambiti di intervento e le risposte concrete effettivamente realizzabili.

La CAO ha l’obbligo morale di **operare di concerto con tutte le componenti dell’odontoiatria** ed è necessario, per conservarne l’operatività e la credibilità, che **la linea politica sia definita e riconoscibile**, la nostra squadra compatta, competente, operativa.

Consci della difficoltà, ma fiduciosi della capacità di dare risposte concrete **con il concorso di Tutti**, riteniamo di poter essere orgogliosi dell’Odontoiatria Ordinistica!

La **CAO** e la sua voce, è oggi **viva, forte, autorevole e credibile**, orgogliosa del proprio passato, fiduciosa del proprio futuro, decisa nel presente a continuare il lavoro intrapreso.

CAO C’È!